



COMUNE DI ACERNO

(Provincia di Salerno)

AREA TECNICA

Via Rimembranza 8, 84042 Acerno (SA) – P. IVA 00552610651 – Tel. 089 9821211 – Fax 089 9821227 – www.comune.acerno.sa.it

Prot. Gen. 3158

del 21/06/2016;

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

per la vendita del materiale legnoso in piedi ritraibile
dal bosco denominato "Valle Bona" - Particella Forestale N.5b del P.A.F. 2015/2024
IMPORTO A BASE D'ASTA: EURO 46'672,38

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

In esecuzione della propria Determinazione N.057 del 21/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato indetto l'esperienza di gara per la vendita del materiale legnoso in piedi ritraibile dall'intervento selvicolturale, giusto progetto a firma della dott.ssa Francesca CERES, sulla Particella Forestale **N.5b**, denominata "Valle Bona", del P.A.F. 2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di Acerno (SA);

RENDE NOTO CHE:

È **indetta asta pubblica** per la vendita del materiale legnoso in piedi ritraibile dal bosco denominato "Valle Bona" - Particella Forestale N.5b del P.A.F. 2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di Acerno (SA), riservata alle ditte iscritte nell'apposito Albo Regionale delle Ditte Boschive di cui all'art. 23 – allegato B - della legge Regione Campania 7 maggio 1996 n. 11 e s. m. e i. [Categoria A o superiore], o, nel rispetto delle norme a tutela della concorrenza e della libertà di circolazione dell'ordinamento statale e comunitario, in possesso di analoga qualifica attestata da altre Regioni o altri Stati membri dell'Unione Europea;

ENTE CONCEDENTE e/o stazione APPALTANTE:

COMUNE DI ACERNO – Via Rimembranza, 8 – 84042 Acerno (SA);

P.IVA: 00552610651

P.E.C.: protocollo@pec.comune.acerno.sa.it

LUOGO:

Particella forestale n.5b, denominata "Valle Bona", del P.A.F. 2015/2024 in agro e di proprietà del Comune di Acerno (SA). L'area è racchiusa entro i confini rilevabili dal verbale di assegno e stima (Capitolo N. 12) allegato al progetto di intervento selvicolturale a firma della dott.ssa Francesca CERES.

MATERIALE DA UTILIZZARE:

La specifica relativa al materiale ritraibile dalla superficie di assegno ed alle piante da riservarsi al taglio è rilevabile dal verbale di assegno e stima (Capitolo N. 12) allegato al progetto di intervento selvicolturale a firma della dott.ssa Francesca CERES.

VALORE DI MACCHIATICO (STIMA):

il valore del macchiatico ritraibile dalla suddetta sezione forestale, riferito a tutti gli assortimenti assegnati al taglio, come da verbale di assegno e stima, ammonta ad **€. 46'672,38** (Euro quarantaseimilaseicentotantadue/38) oltre I.V.A. come per legge.

P.E.C.: areatecnica@pec.comune.acerno.sa.it

DISCIPLINA DELL'INTERVENTO SELVICOLTURALE:

L'intervento selvicolturale di che trattasi resta disciplinato dal Capitolato D'Oneri (Capitolo N. 10) allegato al progetto di taglio a firma della dott.ssa Francesca CERES oltre che dalle specifiche disposizioni normative recate dalla Legge Regione Campania N.11/1996 e successive modifiche ed integrazioni e dalle specifiche circolari in materia emesse dal competente Settore Regionale Foreste.

TIPO DI PROCEDURA:

La gara, secondo il disposto dell'art.10 allegato B della L.R.C. n.11/1996 e s. m. e i., si terrà con il sistema del **pubblico incanto** secondo l'art. 73 lettera c) ed art. 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827, ad offerte segrete esclusivamente in aumento, senza prefissione di alcun limite.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità del deliberatario; egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel Capitolato d'Oneri innanzi richiamato, a suo rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. **L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.**

La Stazione appaltante/Ente concedente, trattandosi di bosco governato ad alto fusto, **garantisce esclusivamente** il numero delle piante, **non garantisce** la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi dalle sezioni forestali in argomento.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il concorrente che avrà offerto il maggior prezzo in aumento resterà aggiudicatario della gara, dopo l'espletamento da parte di questo Ente concedente della procedura di rito prevista dalle norme in materia.

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione tra questi, ai sensi dell'art. 77 del citato R.D. n.827/1924. In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di aggiudicare l'asta anche in caso di una sola offerta valida.

RICEZIONE DELLE OFFERTE:

Il **plico generale**, contenente al suo interno la **busta n.1**, contenente la documentazione amministrativa, e la **busta n.2**, contenente l'offerta economica, deve pervenire, a mezzo di raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnato direttamente a mano, all'ufficio protocollo del Comune di ACERNO (SA) ENTRO E NON OLTRE **(a pena di esclusione) le ore 12,00 del giorno 22/07/2016**. Il termine indicato è perentorio e tassativo.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che si darà luogo all'esclusione dall'asta pubblica di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il plico generale nel luogo e nel termine sopra indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta la documentazione prescritta o ne risulti irregolare la modalità di presentazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

Il **plico generale** dovrà contenere due distinte buste sulle quali dovranno essere apposte le seguenti diciture:

Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa;

Busta n. 2 – Documentazione Economica – Offerta.

A pena di esclusione, la busta 1), la busta 2) ed il plico generale che le contiene dovranno:

- essere debitamente chiuse, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura (inclusi i pre - incollati);
- riportare all'esterno, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo e l'indirizzo postale del mittente, Indirizzo di Posta Elettronica Certificata del concorrente, nonché la dicitura: "**Asta pubblica del 26/07/2016 - Vendita materiale legnoso in piedi ritraibile dalla particella forestale n.5b, denominata Valle Bona, del P.A.F. 2015/2024 in agro e di proprietà del Comune di Acerno**".

SVOLGIMENTO DELLA GARA:

La gara avrà inizio **alle ore 10.00 del giorno 26/07/2016** presso la sede dell'Ente e si terrà in **seduta pubblica**. Alla gara potrà intervenire il concorrente o altra persona dallo stesso delegata se munita di regolare delega o procura notarile.

ELABORATI TECNICI:

Il presente avviso d'asta in uno al progetto di intervento selvicolturale, è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di ACERNO (SA) per la libera visione al pubblico da esercitarsi nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 ed il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Copia del presente avviso d'asta, del disciplinare di gara e della modulistica di partecipazione, potranno essere ritirate presso il predetto ufficio, nei giorni ed orari sopra indicati.

L'intera documentazione di gara, in uno al progetto di intervento selvicolturale, è resa disponibile in formato (*pdf) sul sito internet Istituzionale dell'Ente alla Sezione Aste Pubbliche: <http://www.comune.acerno.sa.it/aste-pubbliche>;

CLAUSOLA COMPROMISSORIA:

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara verranno risolte con decisione del Presidente della gara.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti successivamente alla stipula del contratto è comunque competente il Foro di SALERNO.

DISPOSIZIONI FINALI:

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando di gara, si fa riferimento alle norme del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e alle altre disposizioni vigenti in materia al momento della pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio on-line del Comune di Acerno;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica **Ing. Carmine Salerno** – Via Rimembranza 8 – c/o Ufficio Tecnico Comunale - Tel.089/9821211 – Fax 089/9821227 – E-mail: c.salerno@comune.acerno.sa.it;

PEC: areatecnica@pec.comune.acerno.sa.it

AUTORITA' CUI E' POSSIBILE RICORRERE AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro i termini di legge (art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo");

TRATTAMENTI DATI PERSONALI:

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del d.lgs. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla Legge stessa.

Acerno, 21 giugno 2016;

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Carmine Salerno

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Istanza di Ammissione e connessa dichiarazione
- Allegato 2 – Modello offerta economica
- Disciplinare di gara
- Schema di contratto

Spett.le
COMUNE DI ACERNO
Area Tecnica
Via Rimembranza, 8
84042 - **ACERNO (SA)**

OGGETTO: Asta pubblica per la vendita di legname in piedi ritraibile dalla Particella Forestale N.5b, denominata Valle Bona, del P.A.F. 2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di ACERNO (SA);

ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE COMULATIVA

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____ CF _____
RESIDENTE IN _____ ALLA VIA _____
IN QUALITA' DI _____
DELLA DITTA _____
CON SEDE LEGALE IN _____
P.IVA _____ TEL _____ FAX _____
E.MAIL _____
PEC _____

CHIEDE

Di essere ammesso all'ASTA di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

quanto segue,

- a) di aver preso visione del bando d'asta e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- b) di essersi recato sui luoghi ove si sviluppa l'intervento selvicolturale di cui al presente avviso, di aver preso visione della particella forestale n. 5b, denominata Valle Bona, e delle condizioni locali, nonché di aver considerato tutte le circostanze, generali e particolari, ivi compreso le prescrizioni specifiche per il taglio recate dal PAF 2015/2024, approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 468 del 21.10.2015 (BURC n. 62 del 26.10.2015), che possono influire sull'esecuzione dei lavori e sulla determinazione dei prezzi offerti e, di conseguenza, formulare prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;
- c) di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dalla legge sulla valutazione dei rischi (d.lgs. 81/2008 e sue modifiche e integrazioni) nonché di aver adempiuto agli obblighi dallo stesso previsti e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti i costi inerenti e conseguenti all'applicazione di tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori e per la redazione del piano di sicurezza;
- d) di aver preso visione della documentazione, delle condizioni contrattuali, del capitolato d'oneri e delle condizioni relative all'utilizzazione del materiale oggetto della vendita, con particolare riferimento alle situazioni di rischio presenti, e di accettarli integralmente senza alcuna eccezione;
- e) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta fino a 180 giorni dopo la data dell'aggiudicazione provvisoria e a versare il prezzo offerto entro le scadenze previste dal Disciplinare d'asta;
- f) di possedere i requisiti di ordine generale che abilitano alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione così come descritti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 (**(*) Vedi Nota in calce**);
- g) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ REA N. _____, per attività boschive;
- h) di essere iscritta al n. _____ dell'apposito Albo Regionale delle Ditte Boschive di cui all'art. 23 allegato B della legge Regione Campania 7 maggio 1996 n. 11 e s. m. e i. [Categoria ____];
- i) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

INAIL: sede di _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

j) che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;

k) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori da eseguirsi, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette nei confronti dei propri dipendenti.

Luogo e data _____

Il _____ (**)
(timbro e firma)

Allega: copia del proprio documento di identità in corso di validità.

(*) Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del DLgs 50/2016, Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, deve essere dichiarato dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dal socio e/o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e/o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e/o dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso d'asta.

(**) Titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, ecc.

Bollo
€ 16,00

Spett.le
COMUNE DI ACERNO
Area Tecnica
Via Rimembranza, 8
84042 - **ACERNO (SA)**

OGGETTO: Asta pubblica per la vendita di legname in piedi ritraibile dalla Particella Forestale N. 5b, denominata Valle Bona, del P.A.F. 2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di ACERNO (SA);

OFFERTA ECONOMICA

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____ CF _____
RESIDENTE IN _____ ALLA VIA _____
IN QUALITA' DI _____
DELLA DITTA _____
CON SEDE LEGALE IN _____
P.IVA _____ TEL _____ FAX _____
E.MAIL _____
PEC _____

presa conoscenza dei contenuti tutti recati dall'avviso di cui alla presente ASTA PUBBLICA e del progetto di intervento selvicolturale a firma della dott.ssa Francesca CERES, sulla particella forestale n. 5b, denominata Valle Bona, del P.A.F. 2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di Acerno (SA), dopo essersi recato sul luogo e presa visione del materiale legnoso ritraibile,

OFFRE

per l'assegnazione del lotto boschivo in oggetto, il seguente prezzo: € _____ (in cifre)
Euro (_____) (in lettere)
Contestualmente

DICHIARA

che il prezzo complessivo inanzi offerto resterà fisso ed invariabile.

Luogo e data _____

Il _____ (*)
(timbro e firma)

Allega: copia del proprio documento di identità in corso di validità.

(*) Titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, ecc.



COMUNE DI ACERNO

(Provincia di Salerno)

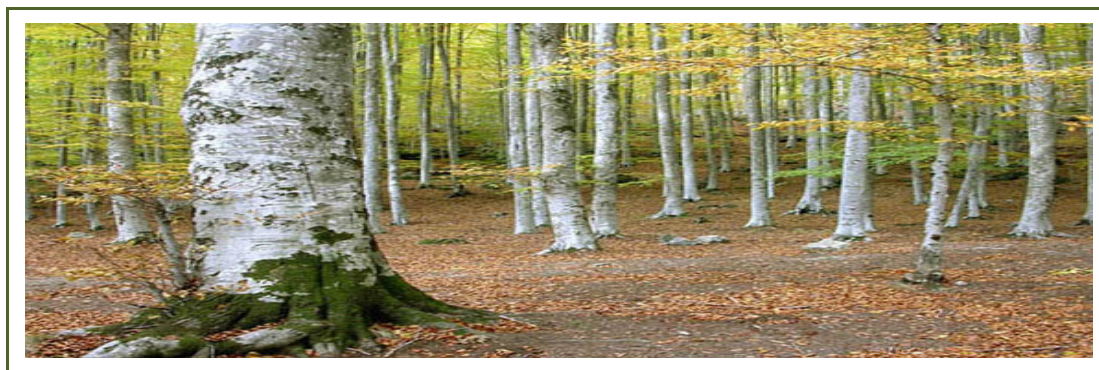
Area Tecnica

Via Rimembranza 8, 84042 Acerno (SA) – P. IVA 00552610651 – Tel. 089 9821211 – Fax 089 9821227 – www.comune.acerno.sa.it

DISCIPLINARE DI GARA
PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO IN PIEDI
RITRAIBILE DAI LOTTI BOSCHIVI
DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ACERNO (SA)

Particella Forestale N. 5b - "Valle Bona"

GIUGNO 2016



Misure per l'attuazione del Piano di Assestamento Forestale 2015/2024

Articolo 1 - Ente che effettua la vendita

Il Comune di Acerno (SA) mette in vendita il materiale legnoso in piedi ritraibile dal bosco demaniale sito in località "Valle Bona", particella forestale N. 5b del P.A.F. 2015/2024, come da progetto di taglio provvisto del prescritto visto di conformità ex art. 8 Allegato B della Legge Regionale Campania N.11/1996 e s.m. e i. recato dalla nota della Giunta Regionale della Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, UOD "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno", prot. n. 394717 del 09/06/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente al N.2980 del 14/06/2016;

Articolo 2 - Materiale posto in vendita

Il materiale legnoso in piedi posto in vendita, tutto radicato nella particella forestale N. 5b del P.A.F. 2015/2024, è costituito da:

- a) n° 1051 piante di diametro uguale o superiore a 18 cm misurate e martellate al piede e contraddistinte con l'impronta del martello O.D.A.F. "AV 258 A" numerate progressivamente con vernice rossa dal n° 1 al n°1051, come da piedilista allegato;
- b) n° 56 piante con crocetta di diametro inferiore a 18 cm, come da piedilista allegata alla progetto di taglio.

Si riservano al taglio:

- tutte le piante di confine contrassegnate con doppia anellatura di colore verde recante tra i due anelli la numerazione progressiva anch'essa di colore verde;
- tutte le piante fruttifere selvatiche ivi compreso tutte le piante secche in piedi non assegnate al taglio e le piante di specie protetta in special modo le piante di agrifoglio.

Articolo 3 - Limiti dell'area interessata

Particella forestale n. 5b, denominata "Valle Bona", del P.A.F. 2015/2024 in agro e di proprietà del Comune di Acerno (SA). L'area è racchiusa entro i confini rilevabili dal verbale di assegno e stima, Capitolo 12 del progetto di intervento selvicolturale, la cui descrizione di seguito si riporta: "La sezione boschiva è stata delimitata e contrassegnata da 26 piante a 1,30 m da terra con doppio anello in tinta verde e da 4 rocce con una doppia striscia orizzontale in tinta verde, con numero progressivo da 1 a 30."

Articolo 4 - Valore di macchiatico

Il valore complessivo delle piante in piedi assegnate al taglio nella Particella Forestale N. 5b denominata "Valle Bona" del P.A.F. 2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di ACERNO (SA), è pari ad di EURO 46'672,38 (Euro quarantaseimilasecentosettantadue/38) oltre I.V.A. come per legge, come riportato nel prospetto che segue;

Assortimenti	B2 - Piante declassate del 50% a legna da ardere	C - Altri difetti-declassate a legna da ardere	D - Piante ripartite in assortimenti mercantili (differenza A-(B2+C))	Totale	Prezzo di macchiatico (€/q)	Prezzo di macchiatico (€/mc)	Valore di macchiatico (€)
Tronchi (mc)			691,27	691,27		38,97	26938,79
Legna da ardere (q)	394,75	2650,83	5157,71	8203,29	2,38		19523,83
Fasciname (q)	8,40	64,47	364,14	437,01	0,48		209,76
TOTALE							46.672,38

Articolo 5 - Forme di vendita

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica, a termini normali, con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, N.827 e s.m.i..

E' consentita la trattativa privata nei casi previsti e regolamentati dall'art.41 comma 1 del sopra citato Regio Decreto 23 maggio 1924, N.827 e s.m.i.;

Articolo 6 - Pubblicità e termini dell'Asta Pubblica

L'Ente venditore procederà nella pubblicazione dell'Asta pubblica con le seguenti modalità e nel rispetto dei seguenti termini:

TAB. A: Modalità di Pubblicità;

	Albo Pretorio on line	Profilo Committente: Amministrazione Trasparente; Sezione: Bandi di Gara e Contratti; Sottosezione: Avvisi Bandi ed Inviti	Sito Istituzionale dell'Ente; Sezione: Aste Pubbliche;	Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.); Parte Terza: Avvisi e Bandi	Albo Pretorio comuni limitrofi	Manifesti affissi nel centro abitato cittadino;
Avviso d'Asta Pubblica Integrale con allegato disciplinare di gara e documentazione di partecipazione	SI	SI	SI	NO	NO	NO
Progetto di Taglio	NO	SI	SI	NO	NO	NO
Estratto Avviso D'Asta Pubblica;	NO	NO	NO	SI	SI	SI
Avviso Esito Gara	SI	SI	SI	NO	NO	NO

TAB. B: Termini di pubblicità;

	Termini di pubblicità
Albo Pretorio on line	Avviso d'Asta Pubblica Integrale con allegato disciplinare di gara e documentazione di partecipazione 30 (trenta) giorni prima della data fissata per far pervenire le offerte;
Profilo Committente: Amministrazione Trasparente; Sezione: Bandi di Gara e Contratti; Sottosezione: Avvisi Bandi ed Inviti	Avviso d'Asta Pubblica Integrale con allegato disciplinare di gara e documentazione di partecipazione più progetto di taglio 30 (trenta) giorni prima della data fissata per far pervenire le offerte;
Sito Istituzionale dell'Ente; Sezione: Aste Pubbliche;	Avviso d'Asta Pubblica Integrale con allegato disciplinare di gara e documentazione di partecipazione più progetto di taglio 25 (venticinque) giorni prima della data fissata per far pervenire le offerte;
Bollettino Ufficiale Regione Campania (B.U.R.C.); Parte Terza: Avvisi e Bandi;	La richiesta di pubblicazione dell'estratto di avviso d'asta va inoltrata a mezzo P.E.C. ai competenti uffici regionali entro giorni due dalla pubblicazione dell'Avviso d'Asta integrale all'Albo Pretorio on line dell'Ente;
Albo Pretorio dei Comuni limitrofi;	La richiesta di pubblicazione dell'estratto di avviso d'asta va inoltrata a mezzo P.E.C. ai competenti uffici dei comuni limitrofi entro giorni due dalla pubblicazione dell'Avviso d'Asta integrale all'Albo Pretorio on line dell'Ente;
Manifesti affissi nel centro abitato cittadino;	La richiesta di pubblicazione dell'estratto di avviso d'asta a mezzo manifesti va inoltrata al competente concessionario comunale entro giorni due dalla pubblicazione dell'Avviso d'Asta integrale all'Albo Pretorio on line dell'Ente;

Articolo 7 - Modalità di ricezione delle offerte

Le offerte, contenute in plichi sigillati predisposti secondo le modalità fissate nell'Avviso d'Asta, dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata all'ufficio protocollo del Comune di Acerno entro i termini fissati dall'Avviso d'Asta. E' consentita la consegna a mano.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nei termini fissati dall'Avviso d'Asta.

L'Ente si riserva la possibilità di aggiudicare l'asta anche in caso di una unica offerta valida.

Articolo 8 - Requisiti di ordine generale per la partecipazione all'Asta Pubblica

Sono esclusi dalla partecipazione all'asta pubblica i soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione nelle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, recate dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

Le medesime cause di esclusione sussistono nella trattativa privata.

Non possono altresì essere ammessi all'Asta Pubblica, né tantomeno aderire ad una eventuale trattativa privata:

- a) I soggetti che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) I soggetti che non abbiano corrisposto all'Ente proprietario le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

L'Ente venditore si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano una o entrambe le condizioni di non ammissione recate dal precedente comma senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

Articolo 9 - Requisiti di idoneità professionale per la partecipazione all'Asta Pubblica;

Possono partecipare all'asta pubblica i concorrenti che risultino iscritti nei registri della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al d.lgs. n.50/2016, se stranieri, **come imprese boschive**.

Analogo requisito deve risultare in capo ai soggetti che intendano aderire ad eventuale trattativa privata.

Articolo 10 - Capacità Economica-Finanziaria e Tecnica-Professionale;

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta l'obbligatoria iscrizione dei concorrenti nell'Albo Regionale delle imprese boschive, di cui all'art.23 Allegato B della Legge Regionale Campania N.11/1996 e s.m.i., per la **categoria A, o superiore**, o, nel rispetto delle norme a tutela della concorrenza e della libertà di circolazione dell'ordinamento statale e comunitario, possesso di analoga qualifica attestata da altre Regioni o altri Stati membri dell'Unione Europea.

Analogo requisito deve risultare in capo ai soggetti che intendano aderire ad eventuale trattativa privata.

Articolo 11 - Documenti per la partecipazione all'Asta pubblica

Ai fini della partecipazione all'Asta Pubblica i concorrenti debbono obbligatoriamente produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA "BUSTA N.1":

A) Istanza di ammissione all'asta e dichiarazione unica in carta semplice (redatta sul modello **Allegato 1**) contenente gli estremi di identificazione del concorrente (compreso eventuale numero di partita IVA o codice fiscale), le generalità complete del firmatario dell'offerta (titolare o legale rappresentante in caso di Impresa).

Detta istanza, sottoscritta dall'offerente (a pena di esclusione) e alla quale sarà allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità, dovrà altresì contenere **dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n.445/2000 si attesta:**

- a) di aver preso visione del bando d'asta e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- b) di essersi recato sui luoghi ove si sviluppa l'intervento selvicolturale di cui al presente avviso, di aver preso visione della particella forestale n. 5b, denominata Valle Bona, e delle condizioni locali, nonché di aver considerato tutte le circostanze, generali e particolari, ivi compreso le prescrizioni specifiche per il taglio recate dal PAF 2015/2024, approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 468 del 21.10.2015 (BURC n. 62 del 26.10.2015), che possono influire sull'esecuzione dei lavori e sulla determinazione dei prezzi offerti e, di conseguenza, formulare prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;
- c) di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dalla legge sulla valutazione dei rischi (d.lgs. 81/2008 e sue modifiche e integrazioni) nonché di aver adempiuto agli obblighi dallo stesso previsti e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti i costi inerenti e conseguenti all'applicazione di tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori e per la redazione del piano di sicurezza;
- d) di aver preso visione della documentazione, delle condizioni contrattuali, del capitolato d'oneri e delle condizioni relative all'utilizzazione del materiale oggetto della vendita, con particolare riferimento alle situazioni di rischio presenti, e di accettarli integralmente senza alcuna eccezione;
- e) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta fino a 180 giorni dopo la data dell'aggiudicazione provvisoria e a versare il prezzo offerto entro le scadenze previste dal Disciplinare d'asta;
- f) di possedere i requisiti di ordine generale che abilitano alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione così come descritti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- g) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ REA N. _____, per attività boschive;
- h) di essere iscritta al n. dell'apposito Albo Regionale delle Ditte Boschive di cui all'art. 23 allegato B della legge Regione Campania 7 maggio 1996 n. 11 e s. m. e i. [Categoria ____];
- i) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS: sede di, matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
INAIL: sede di, matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- j) che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;
- k) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori da eseguirsi, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette nei confronti dei propri dipendenti.

B) Ricevuta del deposito provvisorio, di importo pari al 10% del prezzo di stima posto a base d'asta.

Tale deposito provvisorio, oltre che costituire garanzia dell'offerta presentata, fungerà da deposito per il pagamento delle spese di aggiudicazione, consegna, martellata, misurazioni, rilievi, vigilanza e collaudo, che restano tutte a carico dell'aggiudicatario. Se il deposito risultasse esuberante, l'Ente concedente restituirà all'aggiudicatario il restante importo a collaudo avvenuto. Viceversa, dell'eventuale incapienza dello stesso si farà carico l'Ente concedente.

Il deposito provvisorio dovrà costituirsi esclusivamente mediante assegno circolare intestato al Comune di Acerno riportando la seguente causale **“Deposito provvisorio asta pubblica del giorno 26/07/2016 - Particella forestale 5b”**;

Il deposito provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari, nel medesimo giorno dell’Asta Pubblica.

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA “BUSTA N.2”:

La busta n. 2) dovrà contenere solo l’offerta economica redatta sull’apposito modello **Allegato 2** al presente bando e dovrà:

- a) essere in regola con le disposizioni in materia di bollo (applicazione della marca da bollo da € 16,00);
- b) essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma leggibile per esteso dall’offerente firmatario dell’istanza di ammissione (dal titolare o rappresentante legale, se ditta o altro soggetto autorizzato);
- c) contenere i prezzi offerti, espressi sia in cifre sia in lettere.
- d) deve recare, in allegato copia documento di identità valido del sottoscrittore;

L’importo offerto va indicato sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra l’importo in cifre e quello in lettere vale l’indicazione più vantaggiosa per L’Ente. Non saranno, in ogni caso, ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Inoltre, le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con specifica postilla firmata dall’offerente. Sono ammesse solo offerte in aumento e saranno escluse quelle in ribasso.

La mancanza o incompletezza di una delle suddette dichiarazioni sostitutive o l’assenza del deposito provvisorio comporta l’esclusione automatica del concorrente.

Articolo 12 - Svolgimento della gara ed aggiudicazione provvisoria

L’asta pubblica si svolgerà in seduta pubblica nel luogo e nell’ora fissati dall’Avviso d’Asta.

Alla seduta potrà partecipare il concorrente o altra persona dallo stesso delegata se munita di regolare delega o procura notarile.

Il Presidente dell’ufficio di gara dell’Ente venditore, in tale data, procederà sempre in seduta pubblica alla verifica e all’apertura dei plichi pervenuti ed alla apertura verifica della documentazione amministrativa.

Procederà in seguito, eventualmente anche in altra seduta se necessario per la durata delle operazioni, ad aprire le buste contenenti le offerte economiche ed a comunicare la graduatoria definitiva delle offerte.

Il Presidente alla fine delle operazioni comunicherà ai presenti la graduatoria definitiva delle offerte ed il nominativo del concorrente provvisoriamente aggiudicatario della vendita.

Di tutte le operazioni di gara sarà redatto apposito verbale.

Possono intervenire nel verbale con osservazioni e/o dichiarazioni i concorrenti o persone dagli stessi delegati se muniti di regolare delega o procura notarile.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune di Acerno entro le 24 ore successive all’ultimazione delle operazioni di gara.

L’Amministrazione si riserva la possibilità di aggiudicare l’asta anche in caso di unica offerta valida.

Articolo 13 - Validità degli obblighi assunti dalle parti

Il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dal momento della aggiudicazione fattagli a mezzo del verbale di gara di cui al precedente articolo, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l’Ente venditore, il quale ultimo, invece, non è vincolato fino a quando non interviene il contratto di vendita di cui al successivo art. 16.

L’offerta è vincolante per l’aggiudicatario provvisorio per il periodo indicato nell’avviso d’asta e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Articolo 14 - Aggiudicazione definitiva

L’Ente venditore procederà alla verifica di ufficio delle dichiarazioni rese dall’aggiudicatario provvisorio in sede di gara, richiedendo, nel contempo, a quest’ultimo, di consegnare entro un termine prefissato non superiore a giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio on line del verbale di aggiudicazione provvisoria, il deposito cauzionale da costituirsi nella misura e con le modalità indicate al successivo art. 15.

A conclusione con esito positivo delle attività di verifica in capo al concorrente svolte dall’Ente venditore, ed acquisito nei termini di cui sopra il deposito cauzionale di cui al successivo art. 15, l’Ente procederà, a mezzo Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica, a dichiarare l’aggiudicazione definitiva del materiale legnoso in piedi posto in vendita in favore del concorrente già aggiudicatario provvisorio.

Dell’intervenuta aggiudicazione definitiva verrà data comunicazione a mezzo p.e.c., entro giorni 5 (cinque) dalla data di pubblicazione all’Albo pretorio on line dell’Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente, al concorrente aggiudicatario definitivo e a tutti i concorrenti che hanno preso parte all’Asta pubblica.

In caso di esito negativo dell'attività di verifica svolta dall'Ente venditore sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente aggiudicatario provvisorio in sede di gara, e/o di mancata consegna entro la scadenza indicata del deposito cauzionale, l'Ente venditore, sempre a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria disponendo il contemporaneo incameramento del deposito provvisorio.

Dell'intervenuta revoca dell'aggiudicazione provvisoria verrà data comunicazione a mezzo p.e.c. al concorrente destinatario dello specifico provvedimento di revoca, entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente.

In caso di esito negativo sulla verifica circa le dichiarazioni rese, e/o di mancata consegna entro la scadenza indicata del deposito cauzionale, l'Ente venditore revoca l'aggiudicazione provvisoria, incamera il deposito provvisorio e dispone liberamente per una nuova gara **in danno** all'aggiudicatario provvisorio che ha reso false dichiarazioni e/o che non ha prestato il deposito cauzionale nei termini indicati.

Articolo 15 - Deposito cauzionale

Entro i termini stabiliti dal comma 1 del precedente articolo 14 l'aggiudicatario provvisorio dovrà costituire a favore dell'Ente venditore deposito cauzionale (Art.12 Allegato B della Legge Regione Campania N.11/1996 e s.m.i.), a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione del materiale posto in vendita.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito sotto forma di **cauzione** o a mezzo di **fideiussione**, a scelta dell'aggiudicatario provvisorio.

La **cauzione** può essere a sua volta costituita, a scelta dell'aggiudicatario provvisorio, in contanti a mezzo bonifico in favore dell'Ente venditore sulle coordinate bancarie: IT47B083787671000000110200 (Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia – Filiale di Acerno), indicando quale causale: **“Deposito cauzionale - Vendita materiale legnoso in piedi ritraibile dalla Particella Forestale N. 5b del P.A.F. 2015/2024”**, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno in favore dell'Ente venditore.

La **fideiussione**, sempre a scelta dell'aggiudicatario provvisorio, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Deposito Cauzionale, appunto quale garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, **comunque sia costituito**, deve obbligatoriamente prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente venditore quale Ente garantito.

La garanzia **non deve contenere alcuna condizione di svincolo automatico** pena l'irricevibilità della stessa da parte dell'Ente venditore.

La garanzia copre gli oneri per mancati o inesatti adempimenti contrattuali, ivi comprese le somme da corrispondere all'Ente venditore individuate dal collaudatore ai sensi della lett. e) e lett. f) del comma 4 articolo 16 Allegato B della Legge Regionale Campania n.11/1996 e s.m.i..

La garanzia cessa di avere effetto solo ed esclusivamente **con l'adozione di specifico provvedimento di svincolo** da parte del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Acerno (SA).

Articolo 16 - Sottoscrizione contratto di vendita

Il contratto di vendita sarà sottoscritto in modalità elettronica ed in forma pubblica amministrativa innanzi all'Ufficiale rogante dell'Ente venditore, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui al precedente art. 14 comma 3.

La sottoscrizione del contratto è subordinata ai seguenti ulteriori adempimenti da parte dell'aggiudicatario definitivo:

- a) versamento a mezzo bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria comunale di un importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, **quale deposito per la realizzazione di migliorie del patrimonio boschivo comunale** (Art.12 comma 2 lett. c. Allegato B della Legge Regionale Campania n.11/1996 e s.m.i.), sulle seguenti coordinate bancarie: IT47B083787671000000110200 (Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia – Filiale di Acerno), indicando quale causale: **“Deposito 10% importo di aggiudicazione materiale legnoso in piedi ritraibile dalla Particella Forestale N. 5b del P.A.F. 2015/2024 – località Valle Bona – in agro e di proprietà del Comune di Acerno”**;
- b) versamento a mezzo bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria comunale di un ulteriore importo pari al 40% del prezzo di aggiudicazione, **quale acconto sul prezzo di aggiudicazione**, sulle seguenti coordinate bancarie: IT47B083787671000000110200 (Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia – Filiale di Acerno), indicando quale

causale: **“Primo acconto 40% importo di aggiudicazione materiale legnoso in piedi ritraibile dalla Particella Forestale N. 5b del P.A.F. 2015/2024 – località Valle Bona – in agro e di proprietà del Comune di Acerno”;**

c) adeguata ed esclusiva Polizza Assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di terzi, in corso di validità.

Per il giorno e l'ora fissati dall'Ente venditore per la stipula del contratto pubblico di vendita l'aggiudicatario definitivo dovrà esibire la documentazione originale probatoria degli avvenuti versamenti sub a) e sub b) del precedente comma.

Nel caso in cui l'aggiudicatario definitivo non provveda ai suddetti versamenti nei termini stabiliti dal primo comma del presente articolo, l'Ente venditore, sempre a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva disponendo il contemporaneo incameramento del deposito provvisorio e l'indizione di una successiva Asta Pubblica.

Dell'intervenuta revoca dell'aggiudicazione definitiva verrà data comunicazione a mezzo p.e.c. al concorrente destinatario dello specifico provvedimento di revoca, entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente.

Articolo 17 - Consegna del lotto boschivo

La consegna del lotto boschivo deve farsi mediante sopralluogo, entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla stipula del relativo contratto di vendita.

L'Ente venditore nelle operazioni di consegna può avvalersi della presenza di un funzionario della U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale Salerno” della Regione Campania.

Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'aggiudicatario definitivo entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio con invito notificato a mezzo p.e.c. all'aggiudicatario definitivo 7 (sette) giorni prima rispetto alla data fissata per la consegna.

Se l'aggiudicatario definitivo non è presente alla consegna del lotto boschivo, lo stesso sarà dichiarato decaduto dal contratto.

In tale ultimo caso l'Ente venditore, sempre a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, dichiarerà la decadenza del contratto disponendo il contemporaneo incameramento sia del deposito provvisorio che di quello cauzionale, la indizione di una successiva Asta Pubblica e la restituzione degli importi versati di cui al comma 2 sub a) e sub b) dell'art.16 del presente Disciplinare.

Dell'intervenuta decadenza del contratto di vendita verrà data comunicazione a mezzo p.e.c. al concorrente destinatario dello specifico provvedimento di decadenza, entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente.

La consegna è subordinata alla verifica degli esatti adempimenti previsti sia nel contratto di vendita che nel presente Disciplinare a carico dell'aggiudicatario definitivo, ed in particolare:

- a) verifica della corretta costituzione del deposito cauzionale di cui all'art.15 del presente Disciplinare;
- b) verifica degli intervenuti versamenti in favore dell'Ente di cui al comma 2 sub a) e sub b) dell'art.16 del presente Disciplinare;
- c) Consegna da parte dell'aggiudicatario definitivo del Piano Operativo della Sicurezza (art.89 comma 1 lett. h del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.);
- d) Acquisizione di idonea garanzia per il pagamento del **restante 50% del prezzo di aggiudicazione** da costituirsi a mezzo **fideiussione**, che a scelta dell'aggiudicatario definitivo potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La fideiussione, appunto quale garanzia del **restante importo del 50%** sull'importo di aggiudicazione, comunque sia costituita, deve obbligatoriamente prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente venditore quale Ente garantito. La Fideiussione non deve contenere alcuna condizione di svincolo automatico pena l'irricevibilità della stessa da parte dell'Ente venditore. La garanzia copre gli oneri per il mancato pagamento dell'aggiudicatario del restante 50% del prezzo di aggiudicazione. **La garanzia cessa di avere effetto solo ed esclusivamente con l'adozione di specifico provvedimento di svincolo da parte del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Acerno (SA).**

Della predetta attività di verifica e di tutte le operazioni svolte connesse alla consegna del lotto boschivo si dà atto stilando apposito verbale dattiloscritto in duplice originale.

L'acquirente è responsabile, a decorrere dal giorno della consegna fino a quello del collaudo finale, di tutti i danni che si verificheranno in dipendenza delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco.

In caso di esito negativo dell'attività di verifica di cui al comma 7 del presente articolo si procede secondo le indicazioni del precedente comma 5.

E' possibile procedere alla consegna del lotto boschivo nelle more della sottoscrizione del contratto di vendita previa verifica degli esatti adempimenti previsti al comma 7 del presente articolo.

Articolo 18 - Inizio dei lavori

L'acquirente già consegnatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente venditore a mezzo p.e.c., alla Regione Campania - U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" ed alla Stazione del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio il giorno in cui saranno iniziati i lavori di utilizzazione boschiva.

Articolo 19 - Assicurazioni ed adempimenti connessi all'impiego della manodopera

L'acquirente già consegnatario è tenuto a provvedere alle assicurazioni obbligatorie del personale impiegato nelle attività di utilizzazione boschiva.

Lo svincolo del deposito cauzionale resta a tal fine subordinato alla presentazione delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti, comprovanti l'adempimento di cui al comma precedente.

Durante tutte le operazioni di utilizzazione, concentrazione ed esbosco il personale dovrà essere munito degli idonei dispositivi di protezione individuale (casco, tuta antistrappo, guanti, calzature anti schiacciamento, etc.).

L'Ente venditore, in applicazione della vigente normativa sulla sicurezza del lavoro:

- a) prende atto dell'idoneità tecnico-professionale garantita dall'iscrizione all'albo regionale delle ditte boschive;
- b) fornisce all'impresa le informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle relative vie d'accesso contenute nel D.U.V.R.I.;
- c) verifica che l'impresa delimiti in sicurezza l'area di cantiere secondo la normativa vigente (apposizione di cartelli monitori che evidenzino l'esistenza di un pericolo o di un eventuale blocco del percorso, all'imbocco di ogni strada agro-silvo-pastorale o di piste di servizio o di qualsiasi altro tracciato percorribile con mezzi a motore);

Articolo 20 - Pagamento del restante 50% del prezzo di aggiudicazione

Il pagamento del restante 50% del prezzo di aggiudicazione dovrà intervenire allorché l'acquirente avrà raggiunto il 50% dell'utilizzazione boschiva ovvero avrà tagliato il 50% degli alberi assegnati, e comunque entro il termine massimo di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio dei lavori,a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie: IT47B0837876710000000110200 (Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia – Filiale di Acerno), indicando quale causale: **"Saldo importo di aggiudicazione materiale legnoso in piedi ritraibile dalla Particella Forestale N. 5b del P.A.F. 2015/2024 – località Valle Bona – in agro e di proprietà del Comune di Acerno"**.

Nel caso di mancato pagamento del suddetto importo a saldo dell'intero prezzo di aggiudicazione nei termini di cui sopra l'Ente venditore procederà:

- a) a sospendere le attività di taglio con apposito provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Acerno da notificarsi a mezzo p.e.c. all'acquirente; il provvedimento di sospensione sarà comunicato per i provvedimenti di competenza alla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" della Regione Campania e all'Albo Regionale delle imprese boschive;
- b) all'incameramento, a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, del deposito provvisorio, di quello cauzionale e della fideiussione prestata a garanzia della rateizzazione del pagamento di cui al comma 7 lett. e) dell'art.15 del presente Disciplinare;

Dell'intervenuto provvedimento di incameramento dei suddetti depositi e della garanzia di cui sopra verrà data specifica comunicazione a mezzo p.e.c. all'acquirente entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al punto che precede.

Le attività di taglio potranno essere riprese allorché l'Ente venditore avrà accertato l'effettiva entrata conseguente agli incameramenti di cui alla lett. b) del comma che precede e previa pronuncia favorevole della U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" della Regione Campania a seguito di specifico sopralluogo finalizzato alla quantificazione dei tagli già eseguiti e alla stima degli eventuali danni.

La ripresa delle attività resta comunque subordinata alla corresponsione dell'importo stimato dei danni di cui al comma precedente e alla ricostituzione del deposito cauzionale nelle forme di cui all'art.15 del presente Disciplinare.

Articolo 21 - Termini per le operazioni di taglio

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà essere terminato **entro 12 (dodici) mesi dalla data di consegna** salvo eventuali proroghe, sospensioni e/o interruzioni.

Non concorre al formarsi del suddetto termine il periodo di interruzione (***dal 15 marzo al 15 luglio nelle particelle forestali ubicate al di sotto dei 900 m di quota e dal 1 aprile al 1 agosto al di sopra di questa quota***) dei cantieri boschivi prescritto dal Decreto Dirigenziale Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali -

Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema- UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale – N.165 del 23/09/2015 (B.U.R.C. n. 57 del 28/09/2015) recante “VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. -V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PIANO DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE DELPATRIMONIO AGRO-FORESTALE REVISIONE DECENNIO 2015-2024 NEL COMUNE DIACERNO (SA)”.

Il materiale legno non tagliato ed i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell’Ente rimanendo pur sempre l’aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant’altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Articolo22 - Proroghe

La proroga dei termini stabiliti dall’art. 21 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere richiesta al Responsabile dell’Area Tecnica dell’Ente venditore almeno un mese prima dello scadere dei termini stessi.

Il Responsabile dell’Area Tecnica dell’Ente venditore, valutate le motivazioni addotte dall’acquirente ed acquisito lo specifico parere della U.O.D. “Servizio Territoriale Provinciale Salerno” della Regione Campania, potrà concedere la proroga per un tempo correlato alla parte del lotto boschivo ancora da utilizzare mediante adozione di apposita Determinazione da pubblicarsi all’Albo pretorio on line dell’Ente venditore e comunicata con sollecitudine a mezzo p.e.c. all’acquirente.

La proroga comporterà la corresponsione all’Ente di un indennizzo da valutarsi dal Collaudatore in sede di collaudo.

Articolo 23 - Divieto di sub-appalti

L’aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto.

La inosservanza di tale divieto accertata dall’Ente venditore mediante identificazione del personale presente in cantiere al momento del sopralluogo e successivi riscontri presso gli Enti previdenziali ed assicurativi è motivo per la rescissione del contratto.

In tale ultimo caso l’Ente venditore, sempre a mezzo Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica, dichiarerà la rescissione del contratto disponendo il contemporaneo incameramento del deposito provvisorio, di quello cauzionale e della fideiussione prestata a garanzia della eventuale rateizzazione in corso del pagamento di cui al comma 7 lett. d) dell’art.17 del presente disciplinare.

Dell’intervenuta rescissione del contratto verrà data comunicazione a mezzo p.e.c. all’acquirente entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all’Albo pretorio on line dell’Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente.

Articolo 24 - Rispetto delle leggi forestali

L’aggiudicatario, nella utilizzazione boschiva, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Disciplinare sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

Articolo 25 - Risoluzione contrattuale – Nuovo contraente

L’amministrazione potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b) quando l’Appaltatore si rende colpevole di frode;
- c) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell’art. 1453 del C.C.;
- d) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legislazione nazionale e/o regionale per l’esercizio dell’attività in oggetto del contratto;
- e) cessione ad altri, da parte della Ditta Appaltatrice, degli obblighi relativi al contratto senza espressa autorizzazione da parte dell’Amministrazione Comunale;
- f) per mancato pagamento delle somme dovute.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa dell’appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita del deposito cauzionale.

L’Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per l’alienazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Carmine Salerno

Rep. N. ___/2016 del ___/___/2016

COMUNE DI ACERNO

(Provincia di Salerno)

Contratto di vendita del materiale legnoso in piedi ritraibile dall'utilizzazione della Particella Forestale N.5b, denominata Valle Bona, del P.A.F.2015/2024, in agro e di proprietà del Comune di Acerno;

Repubblica Italiana

L'anno **duemilasedici**, il giorno _____ del mese di _____ in Acerno, nella casa comunale, avanti a me dr. Sergio Gargiulo, segretario comunale, autorizzato a rogare tutti i contratti nei quali il comune è parte ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del d.lgs. n. 267/2000, si sono personalmente costituiti:

1) Ing. Carmine Salerno nato a Battipaglia (SA) il 12/01/1966 C.F. SLRCMN66A12A717X, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Acerno - codice fiscale e partita IVA 00552610651, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, giusto Decreto Sindacale prot. gen. n.5096 del 02/10/2015;

2) Sig. -----, nato a ----- il ----- e residente in ----- alla Via ----- C.F. -----, titolare e legale rappresentante dell'impresa boschiva -----, con sede legale in ----- alla via ----- - P.IVA -----, iscritta alla C.C.I.A.A. di ----- nella sezione ordinaria con numero R.E.A. ----- ed iscritta con n. ----- all'Albo Regionale Campania delle Imprese boschive, Cat. ----;

Della identità personale dei costituiti io Segretario rogante sono certo, del primo per conoscenza personale diretta, del secondo mediante esibizione di Carta d'Identità n. ----- rilasciata dal Comune di ----- in data -----, valida fino al -----.

Essi mi chiedono di far constare con il presente atto quanto segue.

Premesso che:

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. ---- del -----, veniva **indetta**

asta pubblica per la vendita del materiale legnoso in piedi ritraibile dal bosco denominato

"Valle Bona" - Particella Forestale N.5b del P.A.F. 2015/2024 - in agro e di proprietà del

Comune di Acerno (SA), con offerte segrete esclusivamente in aumento, senza prefissione

di limite, ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. C del

Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con *Regio Decreto 23 maggio*

1924, n. 827, al concorrente che avrebbe offerto il maggiore importo in aumento sul

prezzo complessivo posto a base d'asta pari ad **€ 46'672,38**;

- **Che** con la medesima Determinazione sopra richiamata si provvedeva a stabilire principi,

criteri e modalità secondo i quali si sarebbe sviluppata l'asta pubblica, approvando altresì

la seguente documentazione di gara: Schema Avviso d'Asta Pubblica, Modello istanza di

ammissione e connessa dichiarazione, Modello offerta economica, **Disciplinare di Gara**,

Schema Estratto Avviso d'Asta Pubblica, Schema contratto di vendita;

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. ---- del -----, si aggiudicava in

via definitiva la **vendita del materiale legnoso in piedi ritraibile dall'utilizzazione della**

Particella Forestale N.5b, denominata Valle Bona, del P.A.F. 2015/2024, in agro e di

proprietà del Comune di Acerno alla ditta _____ sopra costituita per l'importo

complessivo di € _____, **oltre IVA come per legge**;

- Che l'esito definitivo della procedura di vendita è stato idoneamente reso pubblico nelle

forme di legge (Pubblicazione Albo Pretorio n. ----- del -----);

Tutto ciò premesso si addivene alla stipula del presente atto regolato come segue:

Articolo 1 – La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – L'ing. Carmine Salerno, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, vende alla ditta così come sopra costituita, che accetta, il materiale legnoso in piedi ritraibile

dall'utilizzazione della particella forestale n° 5b, denominata Valle Bona, del P.A.F.

2015/2024, di proprietà ed in agro del Comune di Acerno, secondo il progetto di taglio e la

documentazione tecnica posti alla base della procedura di vendita.

Articolo 3 – Il prezzo della vendita accettato e riconosciuto dalle parti è di € ----- (euro -
-----) così come da offerta fatta dalla costituita ditta.

Articolo 4 – Il costituito acquirente spontaneamente e senza riserva accetta la vendita in
parola alle condizioni contenute nel progetto di taglio costituito da: 1) Premessa; 2)
Riepilogo della descrizione del tipo forestale; 3) Riepilogo normativo, vincoli e prescrizioni;
4) Corografia 1:25.000; 5) Piante di confine; 6) Fasi di lavorazione in bosco; 7) Martellata
forestale; 8) Valore di macchiatico; 9) Verbale di asseverazione; 10) Capitolato d'oneri per la
vendita del materiale legnoso in piedi ritraibile dal lotto boschivo di proprietà del Comune di
Acerno; 11) Dichiarazione sostitutiva; 12) Verbale di assegno e stima della particella n°5B del
P.A.F., e si obbliga a rispettarlo, avendone esatta e totale conoscenza.

Detti atti vengono sottoscritti dalle parti e, sebbene non materialmente allegati, vengono
dichiarati parte del presente contratto.

E dichiarato altresì, previa sottoscrizione delle parti e sebbene non materialmente allegato,
come facente parte del presente contratto il disciplinare di gara approvato con la richiamata

Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica N. _____ del _____ di indizione dell'asta
pubblica.

Articolo 5 – A garanzia degli obblighi che assume in dipendenza dell'acquisto di cui si è resa
aggiudicataria, la ditta, ai sensi del menzionato capitolato d'oneri, ha costituito il deposito
cauzionale reso sotto forma di Polizza Fideiussoria n° ----- rilasciata da -----
-----, con sede legale in ----- alla via ----- - P. IVA ----- - Agenzia di -----,
con importo garantito pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (€ -----), a garanzia
dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e di esecuzione del progetto di taglio.

Articolo 6 – In ottemperanza a quanto previsto dal Disciplinare di Gara la ditta aggiudicataria

ha consegnato le seguenti ricevute in originale:

- bonifico bancario di importo pari ad € -----, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione,

quale deposito per la realizzazione di migliorie del patrimonio boschivo comunale (Art.12

comma 2 lett. c. Allegato B della Legge Regionale Campania n.11/1996 e s.m.i.);

- bonifico bancario di importo pari ad € -----, pari al 40% del prezzo di aggiudicazione,

quale acconto sul prezzo di aggiudicazione;

Articolo 7 – La ditta ha trasmesso copia di adeguata Polizza Assicurativa per Responsabilità

Civile contro terzi n. ----- datata ----- rilasciata da ----- Agenzia

di -----, per un massimale di € ----- (euro -----/00), in corso di validità.

Articolo 8 – La ditta aggiudicataria sarà responsabile fino alla esecuzione del collaudo di tutti

i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona

assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando

e rilevando l'ente da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

La ditta s'impegna ad ostruire eventuali strade di accesso praticate al fine del taglio boschivo

ed adoperare accorgimenti tecnici atti ad evitare alterazioni morfologiche del terreno

interessato.

Articolo 9 – Tutte le spese del presente contratto ivi comprese quelle relative alla

martellata, all'asta, bollo, tasse, imposte, diritti perizie, consegna e collaudo, riguardante il

presente contratto, sono a carico della ditta aggiudicataria e sono state già versate in sede di

gara con assegno circolare n. ----- del ----- emesso dalla -----, di importo

pari ad € ----- che il Comune ha provveduto ad incassare.

Articolo 10 – L'acquirente è tenuto a provvedere alle relative assicurazioni del personale che

sarà impiegato nelle operazioni del taglio del bosco in argomento.

Per quanto non previsto nel presente contratto valgono le norme del capitolato, del verbale

di assegno e stima e della normativa in materia.

Articolo 11 – La ditta aggiudicataria resta vincolata sin d’ora per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l’ente proprietario.

La ditta dichiara di essere soggetto IVA per cui chiede le agevolazioni fiscali previste dall’art. 38 del D.P.R. 26.10.1972 n. 634.

Richiesto io segretario comunale rogante ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura personalmente alle parti che lo dichiarano conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli atti richiamati dei quali ne prendono visione e ne confermano l’esattezza.

Il presente contratto, dattiloscritto su ----- pagine per intero e quanto fin qui della ----- viene sottoscritto dalle parti costituite e da me segretario comunale quale ufficiale rogante.

La Ditta Aggiudicataria

Il Responsabile Area Tecnica

Ing. Carmine Salerno

Il Segretario Comunale

Dott. Sergio Garqiulo